



Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B5331 del 29/10/2010

Proposta n. 17614 del 21/10/2010

Oggetto:

SIECO S.r.L. - Servizi Integrati per l'Ecologia - Aggiornamento AIA, Determinazione n. B0199 del 30/01/2009, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 59/2005 e s.m.i

OGGETTO: SIECO S.r.L. - Servizi Integrati per l'Ecologia – Aggiornamento AIA, Determinazione n. B0199 del 30/01/2009, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 59/2005 e s.m.i

Gestore: SIECO S.r.L.
P.IVA e C.F. : P.IVA e C.F. 01496960566
Sede Legale ed Operativa : Strada Poggino, 5 – cap 01100 VITERBO

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE**

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Regionale “Attività Produttive e Rifiuti”;

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

di fonte nazionale:

- Attuazione della Direttiva 75/439/CEE e 87/101/CEE relativa alla eliminazione degli oli usati”;	D. lgs. 27-01-1992 e s.m.i.:
- Regolamento recante norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati”;	D.M. Industria 16-05-1996 e s.m.i.
- Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli artt. 31 e 33 del D. lgs. 5/02/97, n.22	D.M. 05-02-1998 e s.m.i.
- Attuazione della direttiva 96/59/CE relativa allo smaltimento dei policlorodifenili e dei policlorotrifenili”;	D. lgs 22-05-99, n.209 e s.m.i.
- Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”;	D. lgs. 17-08-1999, n. 334 e s.m.i.:
- Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, relativo all’individuazione dei	DM Ambiente 161/2002 e s.m.i.

rifiuti pericolosi che è possibile ammettere alle procedure semplificate	
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
- Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento	D.Lgs n. 59 del 18-02-2005 e s.m.i.
- Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti" e s.m.i.;	D. lgs 25-07-05 n.151 e s.m.i.
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
- Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs n. 81 del 09-04-2008
- Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	DM Economia/fin. 24-04-2008
- Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE"	D. lgs 20-11-08, n.188 e s.m.i.
- Modifiche ed integrazioni al Dlgs 3 aprile 2006, n. 152 - cd. "Correttivo Aria-Via-Ippc"	Dlgs 29-06-2010, n. 128

• **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
- Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
- D. lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e

D.Lgs 152/99	s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009
- Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti	DGR n. 956 dell'11-12-2009
- Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMeC), a corredo dell'istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'All. I.5 del D.Lgs 59/05.	DGR n. 35 Del 21-01-2010

PREMESSO che la SIECO s.r.l. (di seguito Società) gestisce l'impianto di trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito nel Comune di Viterbo, Strada Poggino, 5, in forza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui alla Determinazione n. B0199 del 30 gennaio 2009 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n. 10/sg del 5 gennaio 2010 – acquista al protocollo regionale n. 6267 del 12 gennaio 2010 - con la quale la Società ha trasmesso istanza di variante non sostanziale, ai sensi del punto 3.1 D.G.R. n. 239 del 18/04/2008, allegando la seguente documentazione a firma del Dott. Ing. Giorgio Troncarelli iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Viterbo al n. 47:

- Relazione tecnica asseverata di variante non sostanziale;
- Planimetria – A.I.A. 07 – Aree stoccaggio rifiuti;
- Planimetria – A.I.A. 08 – Aree di lavoro sistema mobile riduzione volumetrica mediante trituratore;

PREMESSO che:

- l'Area Rifiuti della Regione Lazio, con nota prot. n. 60597 dell' 8 marzo 2010, ha richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa con l'istanza succitata;

- la Società, con nota prot. n. 250/SIECO del 6 aprile 2010 – acquista al protocollo regionale n. 91008 dell'8 aprile 2010 – ha corrisposto a quanto sopra richiesto, allegando la seguente documentazione integrativa:
 - Revisione del Piano di Monitoraggio e controllo conforme alla D.G.R. n. 35 del 21/01/2010;
 - Planimetria – A.I.A. 05.2 – Punti di emissione in atmosfera - a firma del Dott. Ing. Giorgio Troncarelli;
 - Planimetria – A.I.A. 09 – Fonti di emissione remore e indagini fonometriche - a firma del Dott. Ing. Giorgio Troncarelli;
 - Documento di valutazione dei rischi;
 - Relazione – Approfondimento tecnico dell'impianto di abbattimento previsto per il nuovo punto di emissione;
 - Attestazione del pagamento relativo all'istanza ai sensi della D.G.R. n. 956 dell'11 dicembre 2009;

- l'Area Rifiuti della Regione Lazio, con nota prot. n. 99767 del 19 aprile 2010, ha richiesto, alla competente Arpa Lazio - Sezione Provinciale di Viterbo – il parere di competenza sulla revisione del Piano di Monitoraggio e Controllo, ai sensi dell'art. 5, comma 11 del D.Lgs 59/05;

- l'Arpa Lazio - Sezione Provinciale di Viterbo, con nota prot. n. 0042352 del 10 giugno 2010 – acquisita al protocollo regionale n. 103136 del 14 giugno 2010 – ha trasmesso le osservazioni sull'intero fascicolo progettuale;

- la Società, con nota prot. n. 725/SIECO dell'8 luglio 2010 – acquista al protocollo regionale n. 122399 del 14 luglio 2010 – ha corrisposto alle osservazioni dell'Arpa Lazio trasmettendo la nuova revisione del Piano di Monitoraggio e Controllo;

- L'Arpa Lazio con note prot. nn. 0057243 del 02/08/2010 e 0079280 del 19/10/2010 - acquisite rispettivamente al protocollo regionale n. 175932 del 06/10/2010 e n. 657 del 19/10/2010 – ha espresso il proprio parere di competenza sulla revisione del Piano di Monitoraggio e Controllo, ai sensi dell'art. 5, comma 11 del D.Lgs 59/05;

CONSIDERATO che la Società ha dichiarato che la variante è da ritenersi non sostanziale in quanto consiste essenzialmente in:

- una mera ottimizzazione funzionale degli spazi destinati alla gestione dei rifiuti ed in particolare degli stoccaggi, sulla base dei dati e dell'esperienza maturata durante il primo anno di attività della gestione;

- utilizzazione di un nuovo macchinario mobile per la riduzione volumetrica dei rifiuti costituito da un tritatore a rotazione lenta in affiancamento al tritatore già esistente presso l'impianto;
- una diversa collocazione delle pareti mobili auto-stabili prefabbricate in cemento armato;

VERIFICATO che, per quanto sopra, la richiesta non ricade tra le fattispecie di variante sostanziale richiamata nell'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98;

VISTO, in particolare, l'art. 35, comma 2-ter, del D.Lgs 152/06 così come modificato ed integrato dal recente D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128;

RITENUTO, pertanto, di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata al SIECO s.r.l. con Determinazione Dirigenziale B0199 del 30/01/2009;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa

- A.** di aggiornare, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs 59/05, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla SIECO s.r.l. (Servizi Integrati per l'Ecologia) con sede legale ed impianto situate nel Comune di Viterbo, in Strada Poggino, 5 – 01100 VITERBO – P.IVA. e C.F. 01496960566, e per essa il proprio legale rappresentante *pro tempore*, con la Determinazione n. B0199 del 30/01/2009 come di seguito riportato:
1. sostituire integralmente le Appendici I, IV e V dell'Allegato Tecnico alla Determinazione Dirigenziale n. B0199 del 30/01/2009 rispettivamente con i seguenti elaborati:
 - Piano di Monitoraggio e Controllo - Rev. 2 08/07/2010;
 - Planimetria – A.I.A. 07 – Aree stoccaggio rifiuti;
 - Planimetria – A.I.A. 05.2 – Punti di emissione in atmosfera,
 che costituiscono l' "Appendice I", "Appendice II" e l' "Appendice III" al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale.
 2. approvare la seguente planimetria AIA 08 – Aree di Lavoro sistema mobile riduzione volumetrica mediante tritatore - che costituisce l' "Appendice IV" al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale.
- B.** di stabilire che il presente atto ha efficacia dalla data di rilascio dello stesso e termina i suoi effetti in coincidenza con la scadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione B0199 del 30/01/2009, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto;

C. di stabilire che il presente atto deve essere letto e conservato unitamente alla Determinazione n. B0199/09 di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Il presente provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione Regionale, qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 29-octies, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il presente provvedimento non esonera la Società dall'acquisizione di eventuali ulteriori pareri, assensi, nulla osta ed autorizzazioni non ricomprese nel presente atto e funzionali e/o necessari allo svolgimento della attività autorizzata.

Il presente provvedimento sarà notificato alla società SIECO s.r.l. - Servizi Integrati per l'Ecologia, dal Direttore della Direzione Regionale "Attività Produttive e Rifiuti" della Regione Lazio e trasmesso all'ARPA Lazio, alla Provincia di Viterbo e al Comune di Viterbo., nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore del Dipartimento
Programmazione Economica e Sociale
(Dott. Guido Magrini)